

La classifica

Migliori atenei nel mondo Trieste è al 217° posto ma prima università italiana

UDINE. La classifica delle migliori università al mondo del Times Higher Education premia Trieste, primo ateneo italiano a entrare nella graduatoria. Occupa il 217° posto, mentre Udine resta al palo. Il motivo è presto detto: «Nella valutazione della ricerca – spiega il delegato alla Ricerca dell'università di Udine, Michele Morgante – la tradizione triestina delle scienze di base conta di più di quella delle scienze applicate privilegiata a Udine».

Entrando nel dettaglio degli indicatori, Morgante fa notare che la valutazione della didattica e della ricerca vale il 30%, il numero delle citazioni 32,5%, i proventi dall'industria 2,5% e il grado di internazionalizzazione il 5%. Ma c'è di più perché per far parte della rosa degli atenei più quotati molto dipende dai giudizi che danno i docenti di tutto il mondo sull'attività di ricerca svolta nelle singole sedi. «Noi non siamo andati così bene come avremmo voluto perché dal punto di vista delle citazioni, essendo più orientati alle scienze applicate, la nostra ricerca non viene misurata dagli indicatori utilizzati per predisporre la

graduatoria che, invece, prendono in considerazione la ricerca di base» ribadisce Morgante riconoscendo che «il sistema di ricerca triestino è più esteso di quello udinese». Da qui la considerazione: «L'avvio della sinergia con l'ateneo giuliano è un modo per agganciare il sistema della ricerca regionale».



Michele Morgante

A esultare, invece, è il rettore dell'ateneo di Trieste, Francesco Peroni: «A pochi giorni dal lusinghiero posizionamento nel ranking internazionale Qs, la nostra università consegue un ulteriore riconoscimento. Se due indizi fanno una prova risulta evidente che a Trieste si lavora e si produce a livelli qualitativi non comuni». A questo punto Peroni spera che «i dati diffusi dal Times trovino coerenza in sede di finanziamento pubblico».

Dopo Trieste, tra le migliori università italiane al mondo si collocano Milano Statale (235°), Padova (243°), Ferrara (250°), Trento (252°), il Politecnico di Torino (281°), Bologna (287°), Pisa (310°), Modena e Reggio Emilia (311°), Bari (313°), La Sapienza di Roma (325°) e Politecnico di Milano (334°). (g.p.)